



mipaaf
ministero delle politiche
agricole alimentari e forestali

ami ALBERI
MONUMENTALI
D'ITALIA



Calendario 2021
Rimettiamoci in cammino...

001/B648/LU/09
*La Quercia delle streghe
Gragnano, Capannori (LU)*



A cura di Cristina Modesti e Laura Cantini

Calendario 2021

Rimettiamoci in cammino...



Il Calendario 2021 degli Alberi Monumentali d'Italia

è stato realizzato con le opere vincitrici del concorso fotografico "Rimettiamoci in cammino", edizione anno 2020.

Per ringraziare della sentita e ampia partecipazione, in copertina abbiamo deciso di accompagnare alla fotografia vincitrice un collage, il più possibile esaustivo, delle immagini arrivate. In questo modo, come invitava a fare il concorso, vogliamo condividere con chi ancora non può raggiungerli questi simboli di resilienza.

Il concorso lanciato a metà estate, invitava, infatti, a rimettersi in cammino in direzione di uno dei meravigliosi patriarchi del nostro patrimonio arboreo, spunto ed incoraggiamento ad una ripartenza anche simbolica.

Purtroppo ancora oggi ci troviamo a percorrere una strada in salita.

È stata una sfida inaspettata che ci ha travolto come singoli e come comunità. Una sfida, però, può sempre essere un'opportunità di crescita, un'occasione per cambiare veramente le cose, per correggere la rotta e provare a trovare quell'indispensabile equilibrio che la Natura ci sta chiedendo ormai con sempre maggiore forza.

L'augurio per il 2021 è che questa sfida possa essere accolta dal maggior numero di persone possibile.

DIFOR IV - Servizi ecosistemici e valorizzazione biodiversità
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale
Direzione generale dell'economia montana e delle foreste
<https://www.politicheagricole.it—sezione Alberi Monumentali d'Italia>



un ringraziamento a Stefano Federiconi per il supporto web al concorso

in copertina:

001/B648/LU/09

La Quercia delle streghe - Gragnano, Capannori (LU)

Quercus pubescens Willd.

“Conosciuta in provincia di Lucca come il Quercione o la Quercia delle streghe l'albero è nello specifico una roverella che vanta un'età approssimativa di 600 anni, una lunghissima vita accompagnata da storie e leggende.

La più famosa narra che l'insolita espansione della chioma in senso orizzontale sia dovuta al peso di un gruppo di streghe che soleva riunirsi e danzare al chiaro di luna sui rami della quercia; non meno suggestiva la storia che ipotizza sia proprio questa la quercia dove Collodi immaginò impiccato Pinocchio.

Tante le storie, quante le minacce subite nella sua lunga vita: durante l'occupazione nazista venne scelta per farne legna da ardere ma grazie all'opposizione degli abitanti la malsana idea non si concretizzò; e poi un fulmine, rami spezzati, problemi alle radici per il compattamento del suolo dovuto all'eccessivo calpestio dei turisti... ma lei è ancora lì, imponente e maestosa, regalando a chi si accosta con rispetto e devozione una magica energia.”

Jessica Bertini

H: 15 m CIRC: 400 cm

CRITERI DI MONUMENTALITA' che rendono l'albero oggetto di tutela ai sensi della L. 10/2013	ETA'	FORMA E PORTAMENTO	ARCHITETTURA VEGETALE
	ALTEZZA	RARITA' BOTANICA	VALORE STORICO, CULTURALE E RELIGIOSO
CIRCONFERENZA	AMPIEZZA CHIOMA	PREGIO PAESAGGISTICO	VALORE ECOLOGICO

001/H490/CS/18

Il Rovere della tenuta Bocchineri - Rogliano (CS)

Quercus petraea subsp. austrotyrrhenica Brullo, R. Guarino & Siracusa

“Allorquando la Regione Calabria ha inteso inserire la mia quercia nel registro degli alberi monumentali ho avvertito un moto di sollievo misto a soddisfazione. Pensare che questo gigante continuerà a crescere nel tempo (secoli) senza che qualcuno ne possa arrestare lo sviluppo, essendo un monumento tutelato, crea un appagamento relazionale, quasi fosse un essere vivente con il quale confrontarsi.” - Carmine Altomare

GENNAIO 2021

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
			1	2	3	
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31



H: 27 m CIRC: 450 cm

CRITERI DI MONUMENTALITA' che rendono l'albero oggetto di tutela ai sensi della L. 10/2013	ETA'	FORMA E PORTAMENTO	ARCHITETTURA VEGETALE
	ALTEZZA	RARITA' BOTANICA	VALORE STORICO, CULTURALE E RELIGIOSO
CIRCONFERENZA	AMPIEZZA CHIOMA	PREGIO PAESAGGISTICO	VALORE ECOLOGICO

001/A347/AV/15

La Roverella di Badia di San Vito - Aquilonia (AV)

Quercus pubescens Willd.

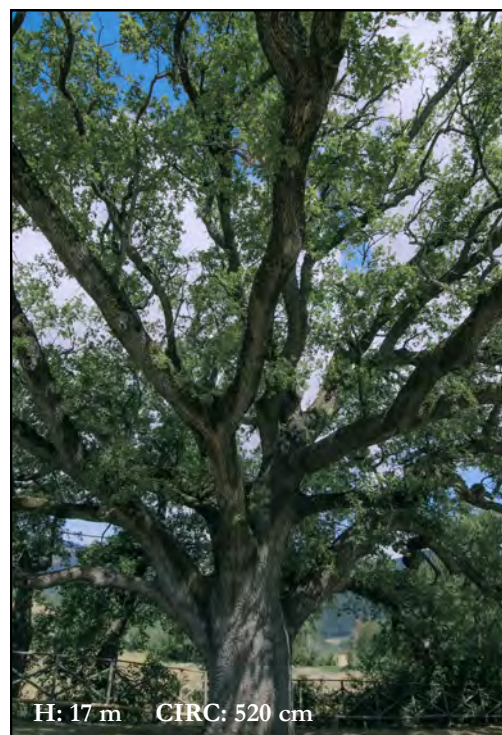
“Si racconta che, quando qualcuno tentava di tagliare la quercia per fare legna, al primo colpo l'accetta rimaneva incastrata nel tronco senza possibilità di estrarla, mentre i rami, a loro volta, piangevano lacrime di sangue, quelle di San Vito, patrono della cittadina di Aquilonia. Solo quando i malfattori rinunciavano all'impresa la quercia restituiva l'accetta la notte successiva ed i rami terminavano il loro triste pianto.”

Luigi d'Aponte

FEBBRAIO 2021

LUN MAR MER GIO VEN SAB DOM

1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28



H: 17 m CIRC: 520 cm

CRITERI DI MONUMENTALITA'
che rendono l'albero oggetto di tutela
ai sensi della L. 10/2013

ETA'

ALTEZZA

AMPIEZZA CHIOMA

FORMA E PORTAMENTO

RARITA' BOTANICA

PREGIO PAESAGGISTICO

ARCHITETTURA VEGETALE

VALORE STORICO, CULTURALE E
RELIGIOSO

VALORE ECOLOGICO

CIRCONFERENZA

001/1496/RE/08

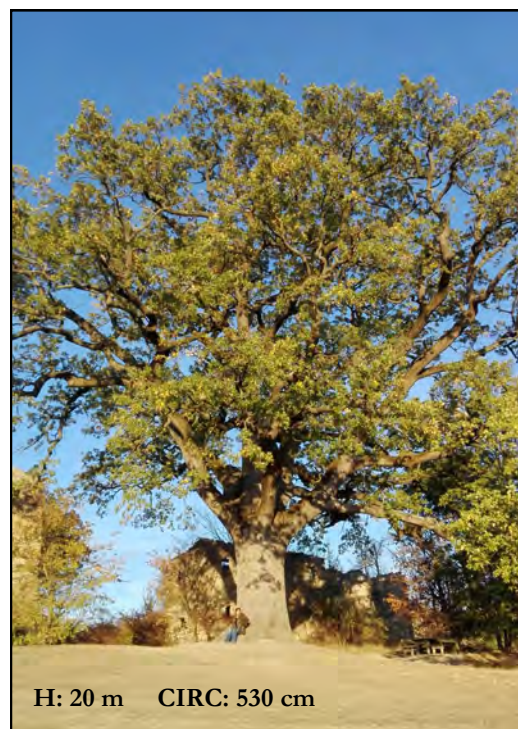
Quercia dei Cento Rami di Scandiano (RE)

Quercus pubescens Willd.

“Come dico sempre: seguite i grandi alberi, vi porteranno in grandissimi posti”. Infatti, una volta ai suoi piedi, la vista sulle verdissime colline che la circondano è spettacolare, ansiolitica e corroborante. Andare a visitarla, ogni tanto, per godere della sua architettura fiabesca e del panorama che le ruota intorno, è una terapia che dovrebbe essere prescritta dai medici e che io chiamo Paesaggezza” - Carlo Mantovani

MARZO 2021

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				



H: 20 m CIRC: 530 cm

CRITERI DI MONUMENTALITA' che rendono l'albero oggetto di tutela ai sensi della L. 10/2013	ETA'	FORMA E PORTAMENTO	ARCHITETTURA VEGETALE
	ALTEZZA	RARITA' BOTANICA	VALORE STORICO, CULTURALE E RELIGIOSO
CIRCONFERENZA	AMPIEZZA CHIOMA	PREGIO PAESAGGISTICO	VALORE ECOLOGICO

012/L424/TS/06

L'Olmo del Caucaso di Villa Sartorio - Trieste (TS)
Zelkova carpinifolia (Pall.) K. Koch

“Il giardino venne fatto costruire nel 1807 a complemento della residenza estiva di Pietro Sartorio, ricco commerciante di granaglie; con il trasferimento dei beni al figlio Giovanni Guglielmo nel 1837 il parco acquistò maggiore importanza e venne trasformato in un giardino romantico all'inglese con una glorieta e statue. Nel giardino si tenevano concerti, rappresentazioni teatrali e feste per ospiti illustri. Oggi il giardino è di proprietà comunale ed è aperto gratuitamente al pubblico che può assaporare i fasti passati sotto l'ombra e la grazia di questo centenario testimone.”

Tiziana Pojani
APRILE 2021
LUN MAR MER GIO VEN SAB DOM

			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30		



H: 23 m CIRC: 353 cm

CRITERI DI MONUMENTALITA' che rendono l'albero oggetto di tutela ai sensi della L. 10/2013	ETA'	FORMA E PORTAMENTO	ARCHITETTURA VEGETALE
	ALTEZZA	RARITA' BOTANICA	VALORE STORICO, CULTURALE E RELIGIOSO
CIRCONFERENZA	AMPIEZZA CHIOMA	PREGIO PAESAGGISTICO	VALORE ECOLOGICO

001/L273/FG/16

Il Leccio di Torremaggiore (FG)
Quercus ilex L.

*“Fino agli anni 70 vi passava vicino la linea del tram, e proprio qui vi era la prima sosta del paese. Chissà quanta gente ha visto partire o ritornare, riposare o sostare all'ombra della sua foltissima chioma, quante storie custodisce e quante ne potrebbe raccontare. Ancora oggi è il primo riferimento per chi entra in paese, con la sua possanza fa ‘da guardia’ ai cittadini di Torremaggiore.” - **Ciro Russo***

MAGGIO 2021

LUN MAR MER GIO VEN SAB DOM

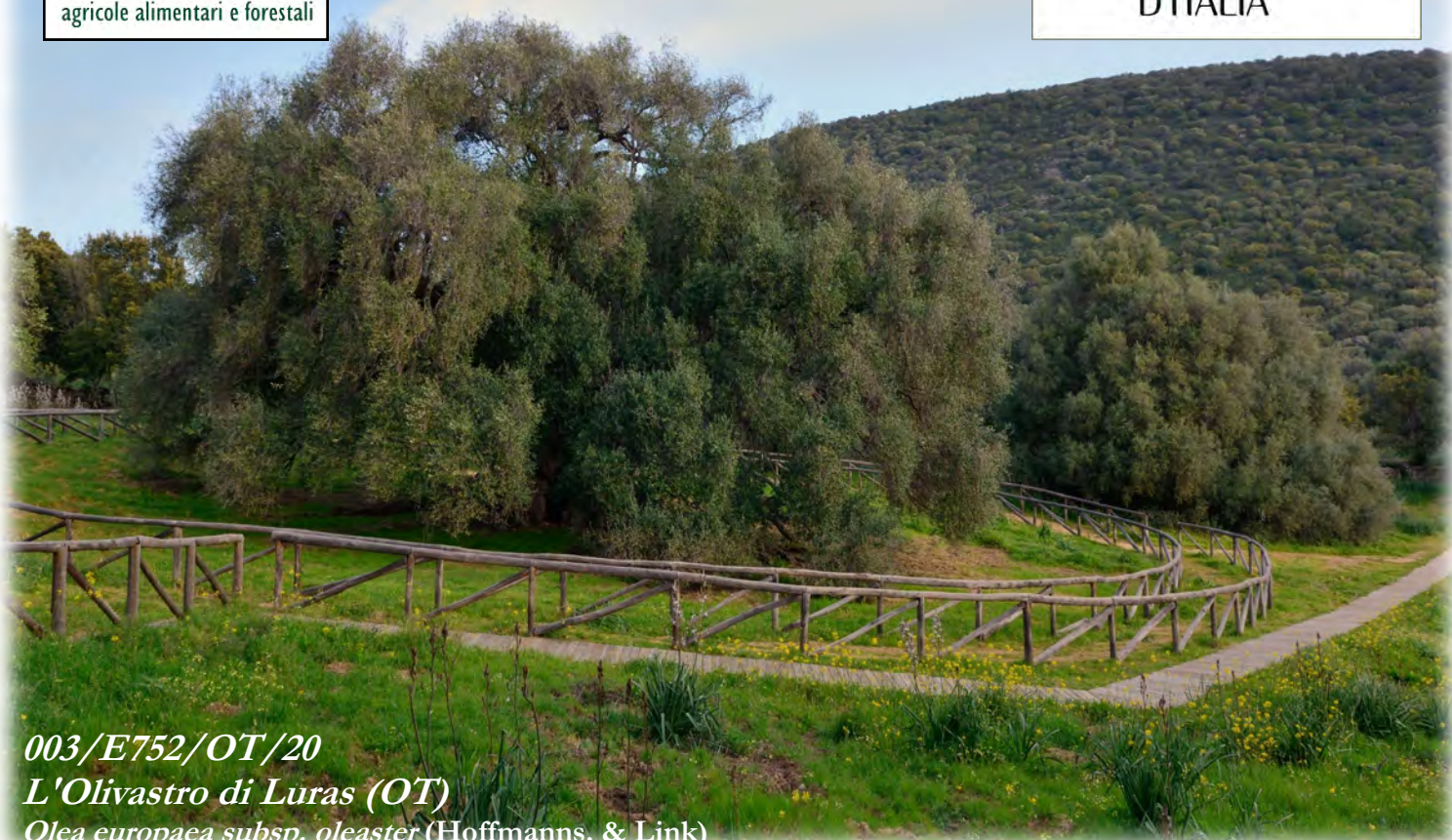
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						



H: 15 m CIRC: 350 cm

CRITERI DI MONUMENTALITA'
che rendono l'albero oggetto di tutela
ai sensi della L. 10/2013

ETA'
FORMA E PORTAMENTO
ARCHITETTURA VEGETALE
ALTEZZA
RARITA' BOTANICA
**VALORE STORICO, CULTURALE E
RELIGIOSO**
CIRCONFERENZA
AMPIEZZA CHIOMA
PREGIO PAESAGGISTICO
VALORE ECOLOGICO



003/E752/OT/20

L'Olivastro di Luras (OT)

Olea europaea subsp. oleaster (Hoffmanns. & Link)

“Tra i grandi ulivastri della zona è molto notevole quello che si vede a 50 passi dalla chiesa di San Bartolomeo presso le rovine dell'antica terra di Carana. Otto uomini non cingerebbero il suo tronco, sebbene distendessero a tutta la misura le loro braccia; e tanto sono frondosi i suoi rami, che non facilmente vi penetri la pioggia. Nella parte infima del ceppo ha palmi sardi 56.”- Dizionario geografico, storico, statistico, commerciale degli Stati di S.M. Re di Sardegna (Casalis, 1840 ca.).

Alessandro Garbarino

GIUGNO 2021

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30				



H: 14 m CIRC: 1154 cm

CRITERI DI MONUMENTALITA' che rendono l'albero oggetto di tutela ai sensi della L. 10/2013	ETA'	FORMA E PORTAMENTO	ARCHITETTURA VEGETALE
	ALTEZZA	RARITA' BOTANICA	VALORE STORICO, CULTURALE E RELIGIOSO
CIRCONFERENZA	AMPIEZZA CHIOMA	PREGIO PAESAGGISTICO	VALORE ECOLOGICO

001/G625/CN/01

Il Larice secolare di Pietraporzio - Vallone del Piz (CN)

Larix decidua Mill.

“Questo larice monumentale, chiamato nel dialetto locale Lou Merze Gros, cresce solitario a 1980 metri di altitudine nel vallone del Piz, sopra Pietraporzio in Valle Stura, in provincia di Cuneo. Gli vengono attribuiti 650 anni di età ed è considerato uno tra gli alberi più antichi e longevi del Piemonte. Nel 1936, a testimonianza del loro passaggio, gli Alpini del Battaglione Dronero appesero al tronco una targa con il loro motto in piemontese:

I l'oma fait polissia 27 VIII – 25 X 1936.” - **Marco Poli**

LUGLIO 2021

LUN MAR MER GIO VEN SAB DOM

			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	



H: 23 m CIRC: 660 cm

CRITERI DI MONUMENTALITA' che rendono l'albero oggetto di tutela ai sensi della L. 10/2013	ETA'	FORMA E PORTAMENTO	ARCHITETTURA VEGETALE
	ALTEZZA	RARITA' BOTANICA	VALORE STORICO, CULTURALE E RELIGIOSO
CIRCONFERENZA	AMPIEZZA CHIOMA	PREGIO PAESAGGISTICO	VALORE ECOLOGICO

mipaafministero delle politiche
agricole alimentari e forestaliam ALBERI
MONUMENTALI
D'ITALIA

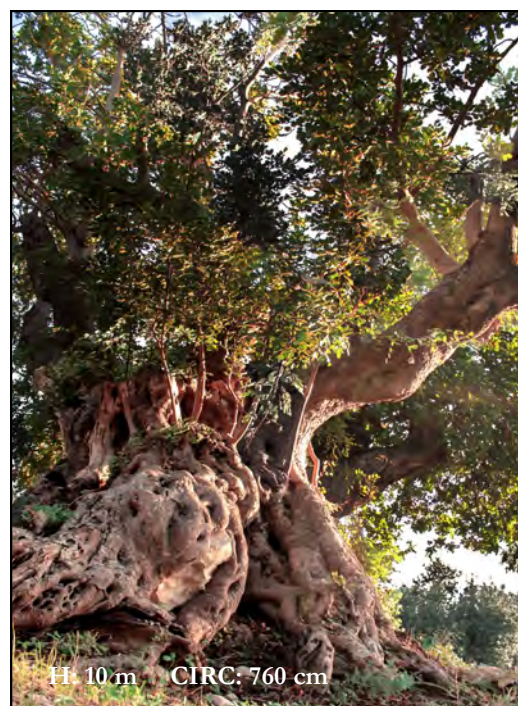
001/F258/RG/19

*Il Carrubo di Favarottella – Modica (RG)**Ceratonia siliqua L.*

“Una vera e propria cattedrale naturale davanti alla quale è impossibile non provare stupore; le radici abbracciano e spaccano la roccia che, davanti alla lenta forza dell'albero, ha ceduto e sembra quasi non essere più un materiale così resistente in confronto alla forza propulsiva della vita vegetale. La sua capacità di adattamento alle asperità della campagna rocciosa ragusano-siracusana e la sua longevità ne fanno un simbolo di resilienza, resistenza e capacità di adattarsi alla vita, ad ogni condizione.” - Federica Sessa

AGOSTO 2021

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

CRITERI DI MONUMENTALITA'
che rendono l'albero oggetto di tutela
ai sensi della L. 10/2013

ETA'

FORMA E PORTAMENTO

ARCHITETTURA VEGETALE

ALTEZZA

RARITA' BOTANICA

VALORE STORICO, CULTURALE E
RELIGIOSO

CIRCONFERENZA

AMPIEZZA CHIOMA

PREGIO PAESAGGISTICO

VALORE ECOLOGICO

002/B153/TN/22

I Faggi del Baldo, Postemonzel - Brentonico (TN)

Fagus sylvatica L.

“Wald, Baldus, Baldo. Tre parole che tracciano un sentiero attraverso la storia di una parola e di un luogo. Alle pendici del Baldo, sul versante trentino, i faggi punteggiano le aree prative. Per secoli questi alberi sono stati una risorsa per gli animali e le persone. Oggi sono posati come navi silenziose e maestose in questo mare calmo. Le mucche si riparano alla loro ombra e mangiano le fronde più tenere. Da San Valentino, un piccolo villaggio poco lontano, ascoltiamo il suono dei loro campanacci e aspettiamo che l'autunno li colori.”

Alessandro Vallin

SETTEMBRE 2021

LUN MAR MER GIO VEN SAB DOM

		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			



Hmedia: 23 m CIRCmedia: 535 cm

CRITERI DI MONUMENTALITA' che rendono l'albero oggetto di tutela ai sensi della L. 10/2013	ETA'	FORMA E PORTAMENTO	ARCHITETTURA VEGETALE
	ALTEZZA	RARITA' BOTANICA	VALORE STORICO, CULTURALE E RELIGIOSO
CIRCONFERENZA	AMPIEZZA CHIOMA	PREGIO PAESAGGISTICO	VALORE ECOLOGICO

mipaafministero delle politiche
agricole alimentari e forestaliam ALBERI
MONUMENTALI
D'ITALIA

001/1682/IS/14

*Il Pioppo di Colle Tufo - Sesto Campano (IS)**Populus nigra L.*

“Forse la sola pianta superstite della grande area ripariale del Volturno che per secoli ha funzionato da cassa di espansione delle storiche inondazioni del fiume. Nella sua solitudine, diventa eroica la resistenza che oppone alle fortissime folate della gelida bora invernale. Gli abitanti di Sesto Campano e Venafro lo ricordano come l'albero che dava ristoro e ombra ai mietitori e qualcuno parla di garibaldini.”

Ferdinando Alterio**OTTOBRE 2021****LUN MAR MER GIO VEN SAB DOM**

1 2 3

4 5 6 7 8 9 10

11 12 13 14 15 16 17

18 19 20 21 22 23 24

25 26 27 28 29 30 31

CRITERI DI MONUMENTALITA'
che rendono l'albero oggetto di tutela
ai sensi della L. 10/2013

ETA'

FORMA E PORTAMENTO

ARCHITETTURA VEGETALE

ALTEZZA

RARITA' BOTANICA

VALORE STORICO, CULTURALE E
RELIGIOSO

CIRCONFERENZA

AMPIEZZA CHIOMA

PREGIO PAESAGGISTICO

VALORE ECOLOGICO

023/H501/RM/12

I Platani di Villa Borghese – Roma

Platanus orientalis L.

“Camminando in discesa, verso la Valle dei Platani Orientali, può capitare di imbattersi in una pozzanghera, piuttosto estesa, nonostante il sole: sono le terre alluvionali care a questo genere di albero. Inizialmente impiantato in un filare di 48 esemplari da Domenico Savini di Montepulciano, capo giardiniere a servizio del Cardinal Scipione Caffarelli Borghese, solo 9 rimangono ai nostri giorni da ammirare, ringraziare e omaggiare con una foto ed un saluto.” - Elvira Alfieri

NOVEMBRE 2021

LUN MAR MER GIO VEN SAB DOM

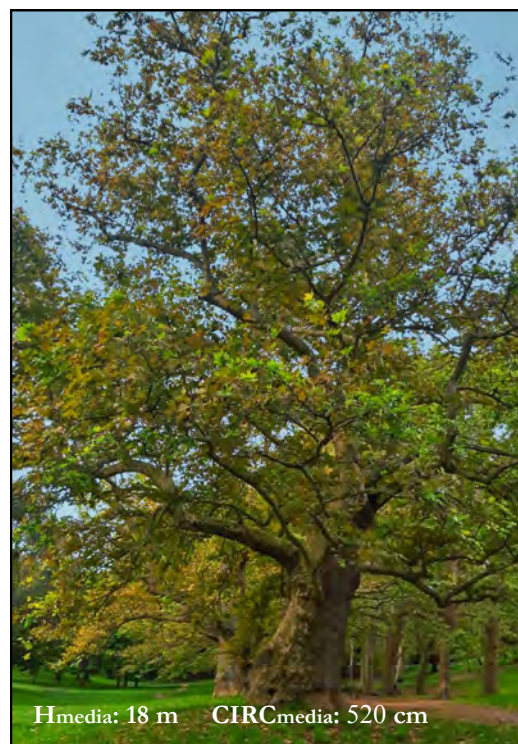
1 2 3 4 5 6 7

8 9 10 11 12 13 14

15 16 17 18 19 20 21

22 23 24 25 26 27 28

29 30



Hmedia: 18 m CIRCmedia: 520 cm

CRITERI DI MONUMENTALITA'
che rendono l'albero oggetto di tutela
ai sensi della L. 10/2013

ETA'

ALTEZZA

AMPIEZZA CHIOMA

FORMA E PORTAMENTO

RARITA' BOTANICA

PREGIO PAESAGGISTICO

ARCHITETTURA VEGETALE

VALORE STORICO, CULTURALE E
RELIGIOSO

VALORE ECOLOGICO

CIRCONFERENZA

002/M342/BL/05

La Sequoia gigante di Longarone (BL)

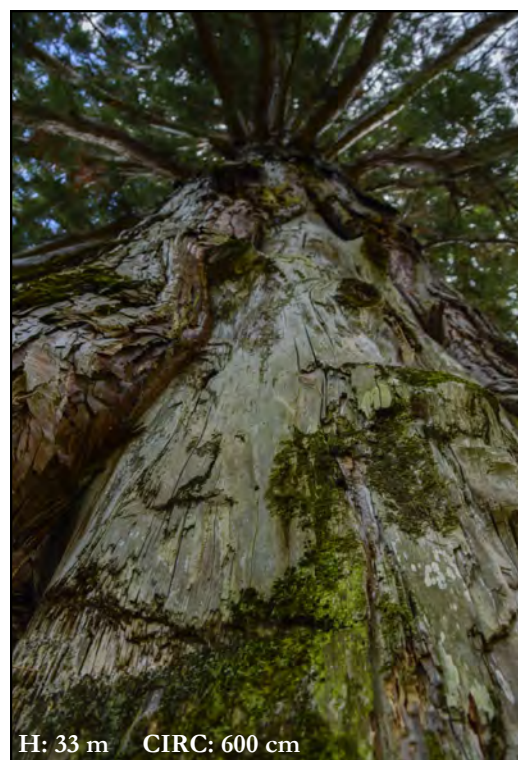
Sequoiadendron giganteum (Lindl.) J. Buchholz

“L'enorme cicatrice sul tronco è il frutto della ferita inferta alla pianta nella notte del 9 ottobre 1963, quando l'onda provocata dalla frana del Vajont segnò in modo indelebile la sequoia senza, però, riuscire a sradicarla: testimonianza perenne e ricordo del disastro che causò circa 2000 vittime.”

Giulia Favaro

DICEMBRE 2021

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		



H: 33 m CIRC: 600 cm

CRITERI DI MONUMENTALITA' che rendono l'albero oggetto di tutela ai sensi della L. 10/2013	ETA'	FORMA E PORTAMENTO	ARCHITETTURA VEGETALE
	ALTEZZA	RARITA' BOTANICA	VALORE STORICO, CULTURALE E RELIGIOSO
CIRCONFERENZA	AMPIEZZA CHIOMA	PREGIO PAESAGGISTICO	VALORE ECOLOGICO